

INAUGURAZIONE Nuovi percorsi

Abbattute le barriere Fisiocritici più accessibili

SIENA - Al via nuovi modi per rendere più accessibile un'Accademia antica, una sede storica, un patrimonio naturalistico e librario inestimabile, grazie anche al contributo della Regione e della Fondazione Monte dei Paschi. Fa il suo ingresso nella tipologia delle visite guidate al museo di storia naturale dell'Accademia dei Fisiocritici un percorso tattile per non vedenti e ipovedenti adulti e bambini, studiato e realizzato per la sezione zoologica da Centro Studi sul Quaternario di Sansepolcro e Accademia dei Fisiocritici, in collaborazione con Unione Italiana Ciechi, Dipartimento di Scienze Ambientali dell'Università di Siena, Centro di consulenza tiflodidattica di Firenze (Biblioteca Italiana Ciechi "Regina Margherita") e Associazione nazionale istruttori orientamento, mobilità e autonomia personale. La novità sta nel fatto che per la prima volta non si crea un percorso apposito per non vedenti ma gli stessi vengono istruiti da specialisti a compiere il percorso usuale del museo. E, soprattutto per i bambini, questo diventerà anche un percorso didattico. Ieri la presentazione, nell'aula magna dell'Accademia dei Fisiocritici, da parte della presidente Sara Ferri, di Marcello d'Andrea (presidente del Centro studi Quaternario di Arezzo), di Giovanni Guasparri (sovrintendente alla sezione geologica del museo di storia naturale dei Fisiocritici), di Baccio Baccetti (sovrintendente alla sezione zoologica del museo di storia naturale dei Fisiocritici). Anche le barriere architettoniche quindi, ora sono abbattute grazie a un ascensore che, appositamente progettato per un edificio complesso come quello di un ex convento camaldolese, collega finalmente i vari piani della sede accademica. Novità anche per naturalisti e appassionati: sono disponibili su internet (musnaf.unisi.it) attesi cataloghi di importanti collezioni museali: quella dei marmi antichi e quella ornitologica. Del catalogo dei marmi antichi, che a oggi risulta essere l'unico di questa materia presente in internet, ha parlato Giovanni Guasparri, sovrintendente alla Sezione Geologica del Museo. Un accurato lavoro di identificazione e di ricerca del luogo di estrazione è stato svolto per ciascun esemplare della collezione ottocentesca, costituita da duecento esemplari a cui se ne sono aggiunti altri trenta negli ultimi anni. Nicola Baccetti, fisiocritico e ornitologo, ha illustrato la collezione degli uccelli, in costante incremento, da lui studiata e catalogata nel corso dell'ultimo decennio insieme a Fabrizio Cancelli e Francesco Pezzo.

Katiuscia Vaselli